



ISTITUTO COMPRESIVO DON LORENZO MILANI  
AD INDIRIZZO MUSICALE  
QUARTO



**AMBITO TERRITORIALE 16 - NAPOLI**  
**I.C. "DON LORENZO MILANI" QUARTO (NA)**  
Via P. Picasso n. 20 – 80010 QUARTO (NA)

tel. 081 8761931 - 081 8061340 – C.F. 96031210634 – COD. MECC. NAIC8F700B  
[naic8f700b@pec.istruzione.it](mailto:naic8f700b@pec.istruzione.it) - [naic8f700b@istruzione.it](mailto:naic8f700b@istruzione.it) – [www.icdonmilaniquarto.edu.it](http://www.icdonmilaniquarto.edu.it)

**Oggetto: Protocollo di valutazione degli apprendimenti nella didattica a distanza (DaD) per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado.**

(Il presente Documento è stato approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 08 del 20/05/2020 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 17 del 28/05/2020)

## **A) PREMESSA**

Il presente protocollo è stato redatto per fornire un quadro di riferimento unitario in materia di valutazione degli apprendimenti sulla scorta delle disposizioni normative vigenti in materia, come richiamate ed integrate dalla O. M. AOOGABMI prot. n. 0000011 del 16/05/2020, quest'ultima emanata per accompagnare le scuole nella valutazione finale degli alunni del primo ciclo per l'anno scolastico 2019.2020 ed offrire prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti in questo periodo di emergenza, che ha reso necessario nuove ed inedite modalità di organizzazione della didattica.

Innanzitutto, è opportuno ricordare che il Ministero dell'Istruzione, nella nota 279/2020, ribadisce che *"la normativa vigente (d.P.R. 122/2009 e d.lgs. 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa"*. Inoltre, la nota ministeriale 388/2020 riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della **valutazione formativa**, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione. Ecco un passo importante: *"Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto **necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti**, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se **l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio**, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre **anche un ruolo di valorizzazione**, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi,*

*consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il **dovere alla valutazione da parte del docente**, come competenza propria del profilo professionale, e il **diritto alla valutazione dello studente**, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità".*

Dal punto di vista normativo, le vigenti prescrizioni si possono sintetizzare affermando che, anche a distanza, la valutazione:

- **deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;**
- **ha finalità formative ed educative;**
- **concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti;**
- **deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;**
- **deve promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.**

Per quanto detto, è evidente che la Scuola deve essere percepita come ambiente di apprendimento e non come "luogo del giudizio" e la valutazione deve essere uno strumento di rilevazione del progresso di apprendimento inteso come maturazione personale. Nella DAD la valutazione diventa l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui *feedback* da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa.

Si deve quindi dedicare la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- **gli "errori" non vanno considerati come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento;**
- **i voti assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell'identità personale dell'alunno;**
- **prima di ogni verifica si devono informare gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di autovalutarsi e di correggere gli errori;**
- **si devono usare anche strumenti come rubriche di valutazione utili per attivare negli studenti un processo di autovalutazione;**
- **in fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere conto dei progressi nell'apprendimento.**

Nella DAD andranno rilevate e valutate le competenze trasversali e metacognitive degli alunni come:

- il livello di autonomia;
- puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni scolastici;
- partecipazione;
- rispetto dei tempi di consegna dei compiti.

A partire dalla scuola dell'infanzia i docenti di classe raccoglieranno elementi relativi ai progressi registrati, valorizzando quanto viene prodotto da ciascuno in un'ottica di valutazione formativa. Per la scuola primaria e secondaria, i docenti rileveranno anche gli apprendimenti relativi alle singole discipline valorizzando le competenze acquisite e dimostrate, tenendo conto del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo unitamente alla peculiarità della proposta didattica a distanza.

Ciò è ancora più cogente in relazione alle esigenze di **inclusività** degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali la valutazione dei progressi, in riferimento ai PEI e ai PDP, valorizzerà l'aspetto relazionale quale dimensione da presidiare con maggiore attenzione.

## **B) VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

In ottemperanza alla O. M. AOOGABMI prot. n. 0000011 del 16/05/2020, la valutazione degli esiti finali di apprendimento degli alunni frequentanti le classi del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 è condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62. Nello scrutinio di fine anno i docenti contitolari della classe o del consiglio di classe esprimeranno una valutazione sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, tenuto conto dei criteri e delle modalità di cui al presente protocollo.

In ossequio al dettato normativo, gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

Per la valutazione del comportamento e per la formulazione del giudizio descrittivo globale del processo formativo si farà riferimento agli indicatori già deliberati nel PTOF. Per tutti gli alunni con BES, le verifiche e le valutazioni sono rapportate ai PEI o PDP.

### **B.1 Progettazioni e Criteri di valutazione**

L'attivazione della didattica a distanza imposta dalla contingente situazione sanitaria ha reso necessario una rimodulazione delle progettazioni, degli obiettivi di apprendimento, dei mezzi, degli strumenti e delle metodologie adottate ad inizio anno.

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, per ciascuna disciplina, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

In ossequio alla presente O.M., la rimodulazione delle progettazioni, implica una rivisitazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti, declinati nella rubrica della valutazione delle competenze, che rappresenta una integrazione *pro tempore* al PTOF.

La Rubrica delle Competenze sarà utilizzata dai Docenti per procedere alla valutazione degli apprendimenti per tutte le discipline curriculari sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.

La Certificazione delle competenze andrà predisposta sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, tuttavia, quest'anno, in deroga all'articolo 4, commi 2 e 3 del predetto decreto, la stessa non verrà integrata dai modelli a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica e dal I modello che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.

### **B.2 Indicatori per la valutazione delle competenze:**

- cura, approfondimento e qualità del lavoro svolto
- autonomia nell'esecuzione dei compiti assegnati
- capacità di pianificare e organizzare il proprio lavoro
- spirito di iniziativa e capacità di problem solving
- capacità di relazione a distanza
- capacità di collaborare in gruppo
- capacità di adattarsi a situazioni nuove e impreviste
- competenze digitali
- comunicazione

## B. 3 Tipologia di verifica degli apprendimenti

Come l'attività didattica anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.

a) **Verifiche orali**: con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale **dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio** (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).

b) **Verifiche scritte**:

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate

- a - Somministrazione di test;
- b - Somministrazione di verifiche scritte
- c - Esercitazioni pratiche

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite piattaforma, mail o altro, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

c) **Prove autentiche**:

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi **prove autentiche alla fine di un percorso** formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità *teamwork*.

La somministrazione di **prove autentiche** consente di verificare:

- La padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
- La capacità di collaborare;
- La capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

## C) SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

In particolare si valutano:

- la conquista dell'autonomia;
- la maturazione dell'identità personale,
- il rispetto degli altri e dell'ambiente;
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

Nella didattica a distanza, risulta talvolta difficile, l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero guidato, nelle attività programmate, nelle conversazioni individuali

e di gruppo, nell'uso di materiale più o meno strutturato e nelle rappresentazioni grafiche svolte.

Facendo leva sulla costante interazione con alunni e famiglie e sulle opportunità offerte dai dispositivi utilizzati per la didattica a distanza, le docenti possono comunque osservare e in qualche modo registrare le risposte di bambine e bambini alle attività proposte a distanza.

In merito ai bambini che termineranno la Scuola dell'Infanzia, si rimanda alla compilazione dei documenti già previsti per le attività di continuità verticali.

Allegato 1 Rubrica delle competenze

Allegato 2 Piano di integrazione degli apprendimenti

Allegato 3 Piano degli apprendimenti individualizzato